

Ciao,

Ogni qualvolta le forze siriane stiano vincendo sul terreno, gli USA e i loro alleati devono proteggere le loro truppe mercenarie ... oggi asserragliate ad Idlib, nel nord della Siria, per fronteggiare l'offensiva che le forze siriane stanno attuando per liberare l'ultima sacca di terroristi dal loro territorio. Questa volta però i russi hanno avvisato di essere determinati ad appoggiare l'offensiva delle forze siriane fino in fondo e sono pronti a reagire contro una possibile aggressione ... a questo scopo la Marina Russa sta schierando nel Mediterraneo la più possente squadra navale da quando è impegnata nel conflitto, su richiesta di Damasco ... il politologo Roland Bidzhamov sottolinea che *“ogni volta che esiste la base per stabilire una pace in Siria, gli statunitensi ed i loro alleati cercano di distruggerla. Non ci sono dubbi che il dispiegamento di un forte gruppo navale russo sia un fattore di dissuasione”* ... Da parte sua il presidente Trump ha bisogno di una guerra per distrarre la sua opinione pubblica dagli scandali in cui si trova invischiato. Un classico ricorrente nella storia, per salvarsi da eventuali messe in stato d'accusa ... Così le forze navali USA e i loro alleati, Francia e Regno Unito, sono in preallarme, pronte ad intervenire in 48 ore ... Il tutto si svolge nel Mediterraneo, con possibili conseguenze catastrofiche che investirebbero direttamente anche l'Europa, e in particolare l'Italia che ha già messo, come sempre, i suoi porti e le sue basi a disposizione delle forze USA-NATO ... da settimane le agenzie russe, siriane, libanesi ed iraniane stanno avvisando di quanto accade ed in particolare della trappola, costituita da un ennesimo attacco con armi chimiche, anch'esso ricorrente nella storia di quel conflitto, che i servizi di intelligence britannici e statunitensi, starebbero preparando per mettere sotto accusa il governo di Damasco e la Russia che lo sostiene. Al contempo, Israele non si chiama certo fuori; con il ministro della Difesa, Avigdor Lieberman, che annuncia di aver equipaggiato l'esercito israeliano con nuovi missili ad alta precisione in grado di raggiungere qualunque punto del Medio Oriente. Fonti: Sputnik Mundo - controinformazione.info – IMEMC e infopal.it

Christian Rocca su rivistastudio.com aggiunge: Presi come siamo dalle mille sfumature di grottesco prodotte quotidianamente dal reality globale “Dilettanti al governo”, sia in America che in Italia, facciamo spesso l'errore di sottovalutare alcuni episodi esemplari che sul momento appaiono come minori rispetto alle enormità cui siamo costretti ad assistere, ma che in realtà esprimono perfettamente lo Spirito del Tempo e inoltre chiariscono in che guaio gigantesco ci troviamo. Eccetera. Nuove armi di rimbambimento di massa. A ognuno la sua verità, anche se è falsa.

Neil Clark su www.rt.com, propone una domanda banale quanto tagliente: Cosa succederebbe se il mondo iniziasse ad usare la logica USA nelle sue relazioni con l'America? ... Sei stato sanzionato! Sei stato bombardato! Sei stato invaso! Gli USA hanno una sfilza di punizioni pronte per gli Stati che secondo loro si stanno comportando male ... E sapete cosa? In linea di massima le ragioni che gli USA adducono per sanzionare questi Paesi potrebbero essere quasi ugualmente usate per sanzionare gli stessi USA ... Ad aprile è stato riferito che gli USA occupavano illegalmente circa il 30% della Siria, le aree dove è presente la maggior parte del petrolio siriano. Ma i Siriani non hanno votato per l'occupazione Usa, come invece hanno votato gli abitanti della Crimea. Quando, nel 2014, una preponderante maggioranza della popolazione scelse di tornare sotto l'autorità russa. Di certo, non sentirete nessuno parlare di annessione statunitense della Siria, “annettere” è solo ciò che fanno i “nemici ufficiali”.

Gal Luft, condirettore dell'Istituto per l'analisi della sicurezza globale e consigliere senior del Consiglio per la sicurezza energetica Usa. Scrive su Zero Hedge: Gli Stati Uniti stanno attualmente conducendo una guerra economica contro un decimo dei paesi del mondo con una popolazione complessiva di quasi 2 miliardi di persone e un prodotto interno lordo combinato di oltre 15 trilioni di dollari ... Dal punto di vista degli Stati Uniti, ciascuna delle entità economiche è presa di mira per una buona ragione: violazioni dei diritti umani, terrorismo, crimine, commercio nucleare, corruzione o, nel caso della Cina, pratiche commerciali sleali e furto di proprietà intellettuale ... Qualsiasi transazione effettuata in dollari statunitensi o utilizzando una banca statunitense porta automaticamente le parti commerciali sotto la giurisdizione legale americana ... Non molte aziende o banche possono permettersi di rinunciare al mercato statunitense o negare l'accesso alle istituzioni finanziarie statunitensi ... Il vertice BRICS (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica) del mese scorso a Johannesburg è stato un appello alle armi

contro l'egemonia del dollaro con paesi come Turchia, Giamaica, Indonesia, Argentina ed Egitto invitati a unirsi in quello che è noto come "BRICS plus Con l'obiettivo di creare un'economia de-dollarizzata ... Ad esempio, quando la Cina acquista petrolio dall'Angola, gas dalla Russia, carbone dalla Mongolia o semi di soia dal Brasile, preferisce farlo nella propria valuta e quindi evitare commissioni di cambio indesiderate su entrambi i lati della transazione ... Qualsiasi tentativo riuscito di separare il commercio di materie prime dal dollaro avrà un impatto a cascata sul sistema economico globale come lo conosciamo. Si avvicina la fine dell'egemonia del Dollaro?

Dario Rivolta, analista geopolitico ed esperto di relazioni e commercio internazionali, ci sottopone su notiziegeopolitiche.net, le sue preoccupazioni, riportandoci simultaneamente in patria: Due sono i fattori che, volenti o nolenti, ci toccheranno molto da vicino. Uno riguarda la prossima legge di bilancio e cosa deciderà di farne il governo. Se cercherà di mantenere le promesse fatte agli elettori, cioè flat tax, reddito di cittadinanza, abolizione della legge Fornero, non aumento dell'IVA e magari anche altro, con il grande e realistico rischio che la speculazione internazionale si scateni contro di noi, obbligandoci ad aumentare gli interessi sui bond nostrani ... Inoltre non è detto che una simile Finanziaria possa essere accettata, in quanto vige in Costituzione l'obbligo del pareggio di bilancio ... Il secondo momento di preoccupazione, è la decisione della Banca Centrale Europea di terminare il proprio acquisto del debito pubblico degli Stati membri, conosciuto come Quantitative Easing, o meglio Alleggerimento Quantitativo. Ciò implicherà che i nostri Bond dovranno trovare da soli il gradimento del mercato obbligandoci, anche in questo caso, ad aumentare gli interessi. Dunque, è quasi certo che ci saranno altri debiti che aumenteranno il peso dei precedenti, altro che riduzione del debito (*ndr*) ... Come se non bastasse, è bene sapere che la situazione italiana non è nemmeno la più pericolosa nel mondo di oggi ... Tra il 1990 e il 2000 i debiti cumulati in dollari passarono da 642 miliardi a 2,17 trilioni. Secondo i dati della Bank of International Settlements, nel suo ultimo report trimestrale, la cifra dell'indebitamento mondiale in quella valuta è arrivata nel marzo 2018 al volume record di 11,5 trilioni ... Il rischio cui ci si trova ora di fronte è che, visto l'aumento dei tassi di interesse già iniziato e confermato per il futuro dalla Federal Reserve, e con il prevedibile aumento di valore del dollaro sulle altre monete, molti dei debitori più deboli non saranno in condizione di farvi fronte. Lo abbiamo visto recentemente con la crisi finanziaria e valutaria che ha toccato la Turchia ma anche altri Paesi sono già, o stanno per arrivare, nella medesima situazione. La stessa Banca sopra citata (BIS) ha identificato un gruppo di Stati a maggior rischio che sono, oltre alla Turchia, il Messico, l'Argentina, il Sud Africa, l'Indonesia e il Cile. Ciò che li accomuna è, in diversa misura, un'altissima percentuale di debito estero in valuta americana e la svalutazione subita dalla loro moneta nelle ultime settimane. I debiti strangolano intere economie

Stefano Porcari su contropiano.org scrive delle crisi valutarie alla periferia del mondo capitalista come in Turchia e Argentina ... sottolineando anche qualche scricchiolio proveniente dalla rupia indiana, da quella indonesiana, dal rand sudafricano e perfino dallo yuan cinese ... sulla Turchia vorrei riassumere io: Era il 26 giugno quando Pepe Escobar scriveva su Asia Times: Erdogan ha perso la sua maggioranza parlamentare e deve ora stabilire una coalizione con il partito d'azione nazionalista di estrema destra; dato che quest'ultimo è anti-occidentale, la strada da percorrere punta in una sola direzione: l'integrazione eurasiatica ... il 3 agosto, Tom Luongo scriveva su Straightline logic che, al vertice BRICS di quest'anno Erdogan ha chiarito che il passaggio della Turchia ai BRICS procederà più rapidamente se il bullismo da parte USA dovesse continuare ... Hispan Tv – giovedì 9 agosto - ... gli avvocati dell'Associazione per la Giustizia Sociale, una ONG che sostiene il presidente turco Recep Erdogan, hanno presentato la scorsa settimana una denuncia penale di 60 pagine, richiedendo l'arresto dei comandanti della Forza Aerea USA, per presunti tentativi di *"distruggere l'ordine costituzionale, impedire parzialmente o totalmente che il Governo turco eserciti la sua autorità e per aver messo in pericolo la sovranità dello Stato Turco"* ... Il gruppo dei legali ha anche sollecitato il governo di Ankara a chiudere la base USA di Incirlik, da dove gli aerei USA hanno realizzato molte delle operazioni aeree in Siria ... Ilpost - venerdì 10 agosto - La moneta della Turchia da gennaio ad oggi, ha perso il 30% del suo valore ... Lantidiplomatico - venerdì 10 agosto - Erdogan *«L'attacco economico contro di noi oggi è lo stesso del tentativo di colpo di stato contro di noi ieri»* ... l'11 agosto 2018, Francesco Pacifico scriveva su lettera43.it: Così Erdogan guarda a Russia e Paesi Arabi per energia e armi. E la Cina si candida a diventare il principale partner dello Stato ... sull'Argentina invece torniamo a Stefano Porcari: In

Argentina invece il Peso è praticamente dimezzato, perdendo il 45% rispetto al dollaro dall'inizio di quest'anno ... Il governo ultraliberista di Macri ha chiesto al Fmi di anticipare il prestito di 50 miliardi richiesto sin dal maggio scorso ... *"Il mercato non ha reagito bene all'iniziativa di Macri"*, ha spiegato Alberto Ramos, responsabile per l'America Latina di Goldman Sachs, secondo cui la mossa è "stata vista come un atto disperato" ... L'inflazione oggi in Argentina sta già galoppando al 30% e il nuovo ricorso ai prestiti del Fmi, alimenta lo spettro e i disastri del 2001 che segnarono profondamente il paese dando vita a sanguinose misure antipopolari e a conseguenti proteste che spazzarono via il governo. Crisis en 2018.

Personalmente non capisco come gli argentini possano rivotare un emule di Carlos Menem, tale Mauricio Macri, esempi concreti dell'ultraliberismo promosso da Goldman Sachs per conto di coloro che occupano il famoso miglio quadrato nella City di Londra, di cui scrivevo la settimana scorsa.

Maurizio d'Orlando su asianews.it: ... l'effetto combinato delle guerre tariffarie e di sanzioni varie comporterà delle difficoltà per i Paesi emergenti e la fuga di questi ultimi dal dollaro. La conseguenza sarà lo sviluppo di sistemi di pagamento alternativi al dollaro negli scambi commerciali mondiali. Sarà la fine del ruolo del dollaro come moneta di riserva mondiale. In tal modo ci sarebbe la fine del sistema che ha dominato gli ultimi decenni, anzi gli ultimi 70 anni, da Bretton Woods ad oggi. Questo dunque è il paradosso: Trump, che vuole fare l'America di nuovo grande, finirà per affossare il sistema finanziario basato sul dollaro. Non so se Trump ne sia consapevole. Certo alla Fed lo sono ... E anche nel miglio quadrato. (ndr) Guerre dei dazi: è la fine del dollaro

Grazie per l'attenzione

Saluti Maurizio
www.reteccp.org

'Sulla mia pelle' di Alessio Cremonini



La stagione estiva è over e già i redattori si affollano scrivendo di economia e di tutti i suoi vecchi perchè e anche ripescando vecchi libri, l'autunno comincia già a scaldarsi! ... E non bastava che nel Mediterraneo si avvicendassero tragedie inenarrabili di esseri umani alla disperata ricerca di diritti e lavoro, adesso abbiamo anche le flotte che si confrontano, e sparano missili in mare aperto!

Link to lectures

[ritorna Home](#)

[elimina
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti
Settimanali
Iscriviti](#)



AL-SISI:
GIULIO,
PROPRIO
COME UN
EGIZIANO,
UNO DI NOI.



[Sete
di Carla Biavati](#)

Meindert Sterling, il pres. della IALANA, in Olanda una orga di giuristi contro la guerra nucleare, già difensore di Turi nell'azione contro gli F16 a Woensdrecht, ha firmato la petizione di solidarietà con il pacifista ora recluso nel carcere di Palermo per avere "martellato" il MUOS.

[Qui e Ora](#)

[Doppio zero](#)

[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da
Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)

La resistenza del bosco di Hambach



BASTA PFAS



Accademia, Docenti e Regime

La Russia schiera uno scudo marittimo
per proteggere la Siria



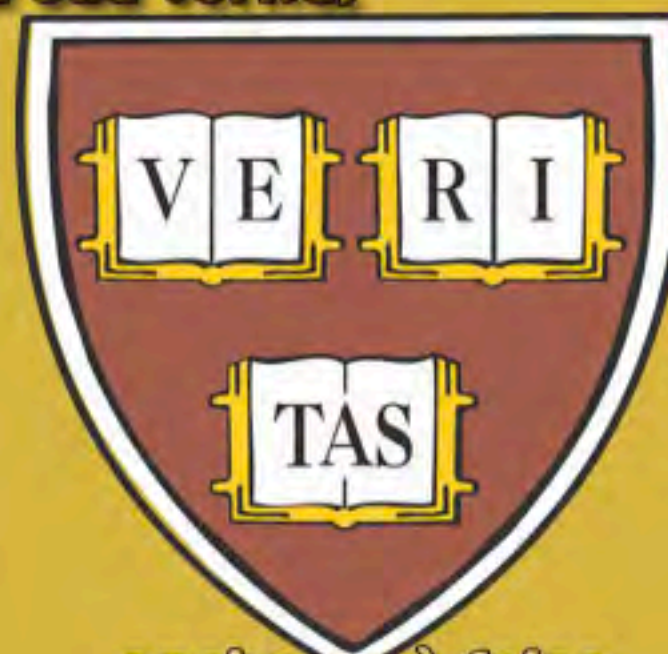
Lampi di guerra sul Mediterraneo



Nuovi
missili
israeliani
in grado
di colpire
qualsiasi
target in MO



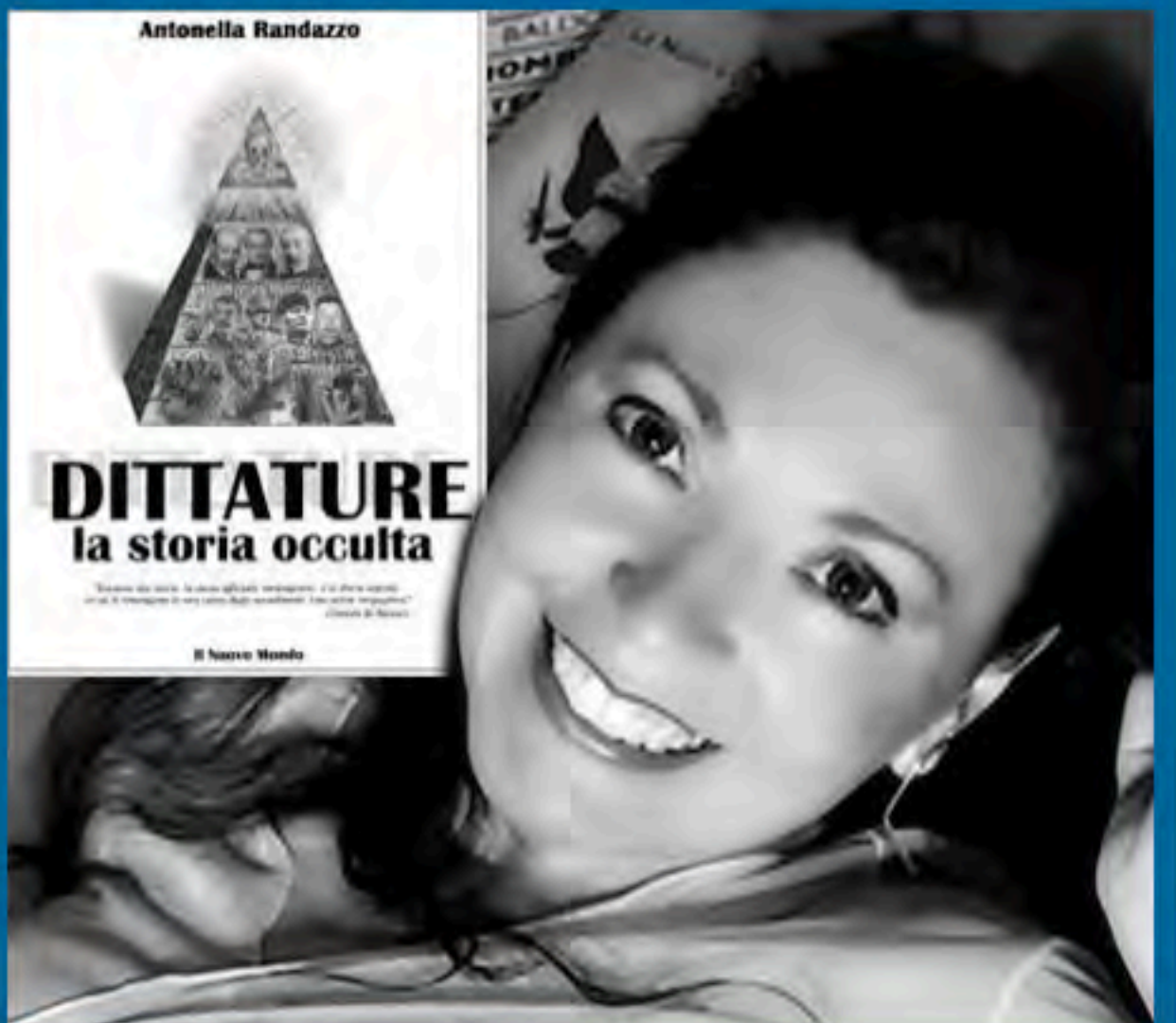
Nuove armi di rimbambi-
mento di massa A ognuno
la sua verità.

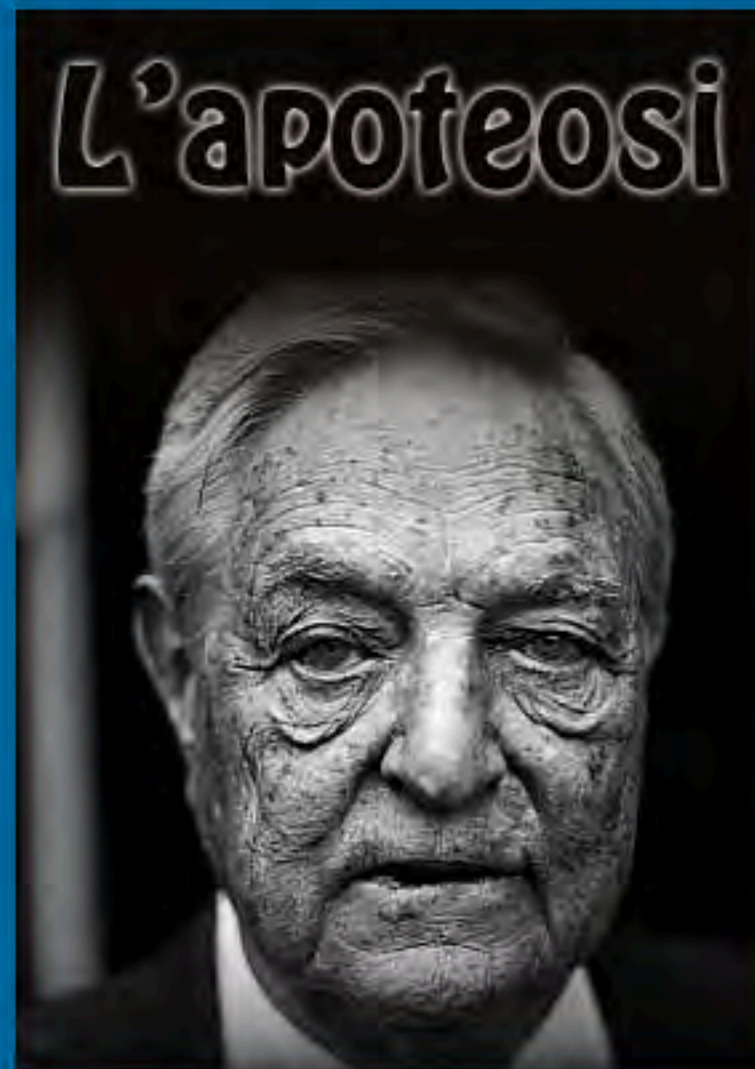
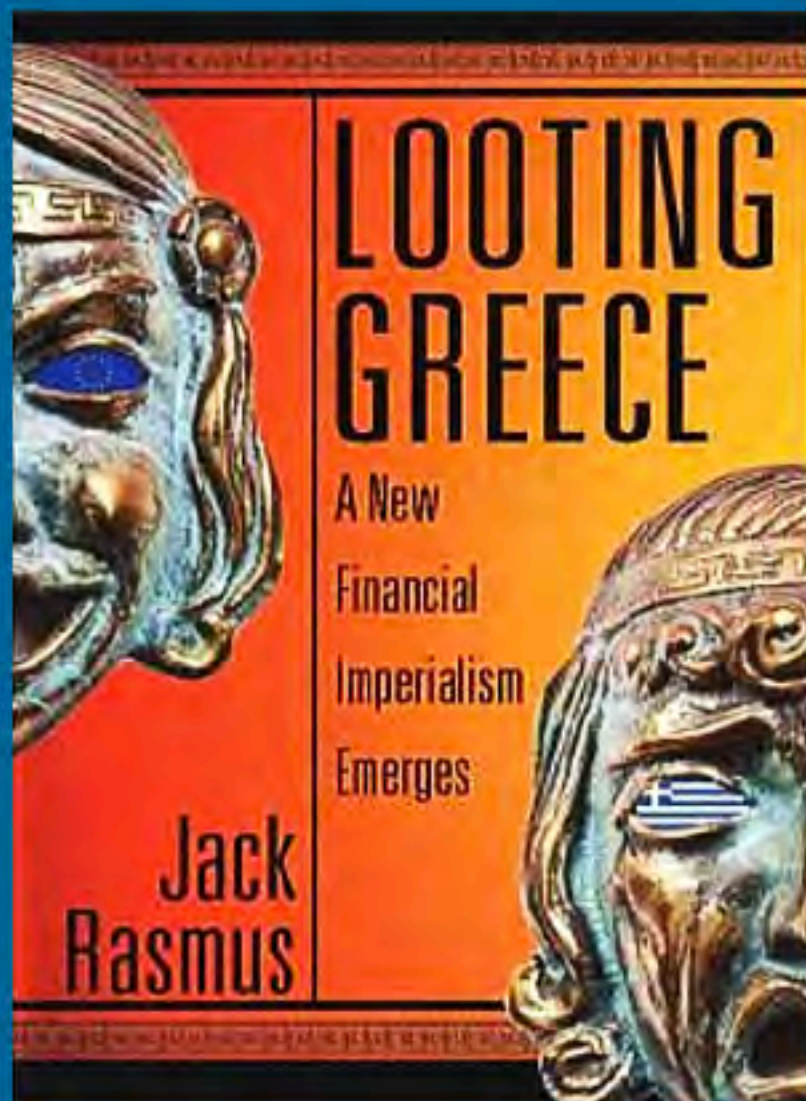


anche se è falsa

**CRISI
EN
2018**

I debiti
strangolano
interesse economie
debt





Il liberalismo come malattia etica



I politici credono a quello che dicono? di Pino Mario De Stefano

*Forse la risposta più
"politica" (sic) alla
domanda posta nel titolo
potrebbe essere: non è
importante che ci
credano. Ma non
saremmo lontani dalla
realtà se rispondestimo
che, per lo più, i politici,
anche quelli considerati
bravi e "onesti", non
credono davvero alle
cose che dicono.*

Giovanni Zibordi



*Io sono lo Stato, non ho bisogno
di indebitarmi, io sono in grado
di battere moneta, batto moneta
e il Mercato Finanziario va a farsi
fottere, per parlare in inglese*

Am I the Devil?

Frater Kronos è George Soros?



No. He just works for me!

Il miglio quadrato più potente al mondo



**Alcuni effetti indesiderati
delle privatizzazioni
in Italia**

Dal Britannia alle privatizzazioni passando per il Ponte...



ALTRO Perché i governi spendono
decine di miliardi di dollari
CHE STARE ZITTI.

per il militarismo della NATO

**BISOGNA
URLARE!**

trascurando le infrastrutture civili vitali?

**La vera epidemia del nostro tempo
è la sindrome
della "vita di merda"**



Accusare di anti-
semitismo chi critica
la politica di Israele
è un'infamia



**La questione della liberazione della Palestina
riguarda tutti gli oppressi del mondo**

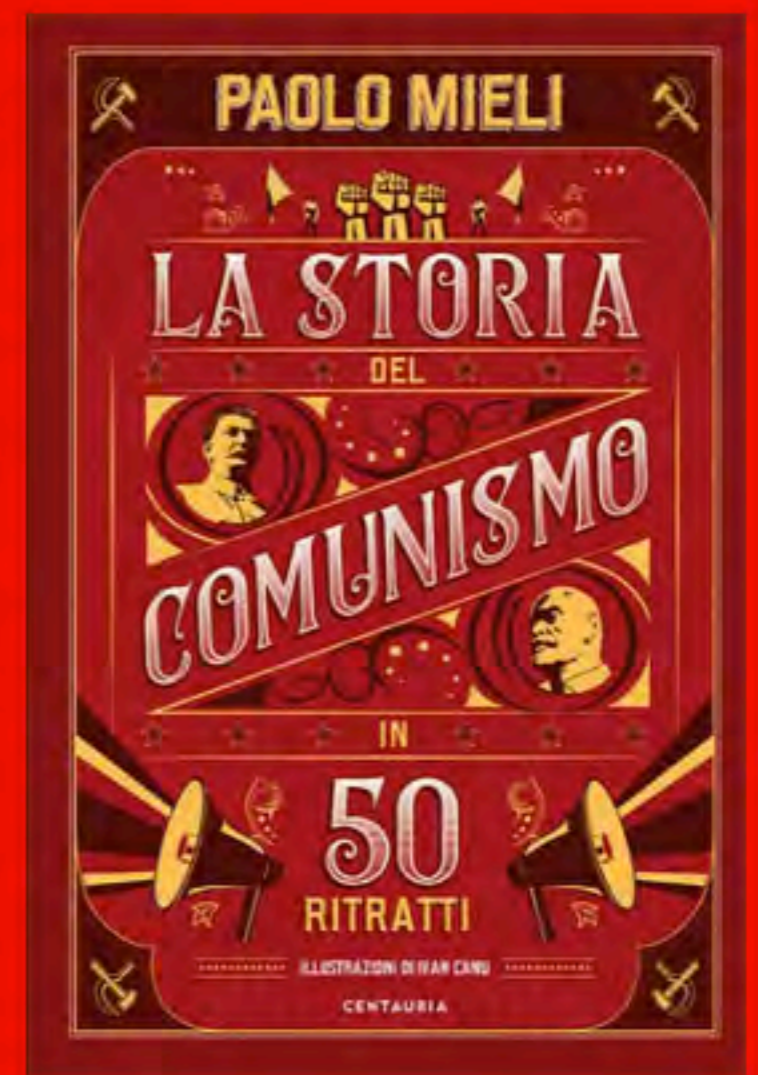
di Renato Caputo

*Sino a che non comprenderanno che la liberazione della Palestina
li riguarda, non solo gli oppressi del Terzo mondo, ma anche
quelli dei paesi oppressori non potranno realmente emanciparsi.*

**Days of Rage:
David Axelrod Looks Back on Chicago '68**



*I comunisti visti da Ivan Canu che li interpreta, cambiando stile e design a seconda delle loro vicende, del periodo storico in cui hanno vissuto e della percezione che ne abbiamo: **50 ritratti dal Che a Stalin***



Se non capiamo la lotta di classe, non capiamo niente





L'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert

YELLOW SUBMARINE



IL FILM DEI BEATLES, MANIFESTO DI UN'EPOCA

Può un film d'animazione essere il manifesto di un'epoca? Sì, se i protagonisti sono i Beatles. I favolosi anni Sessanta tutti dentro il racconto di un film che ha fatto la storia della musica e di un'epoca. Yellow Submarine fu il punto di partenza di una nuova visione della immagine e del suono. Leggendo il saggio si rivive un'epoca attraversata da una scia luminosa che non si è mai spenta.

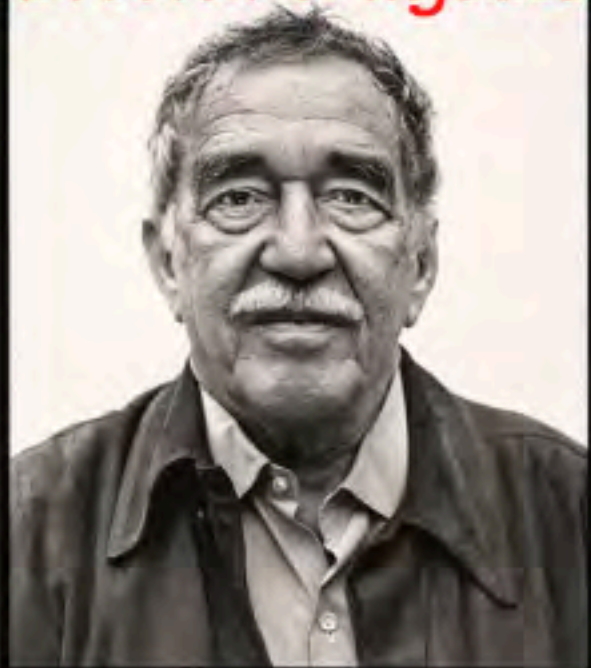


Darwin, Edgar Allan Poe e il tesoro perduto delle Galàpagos



Il viandante sul mare di nebbia

Brividi d'agosto



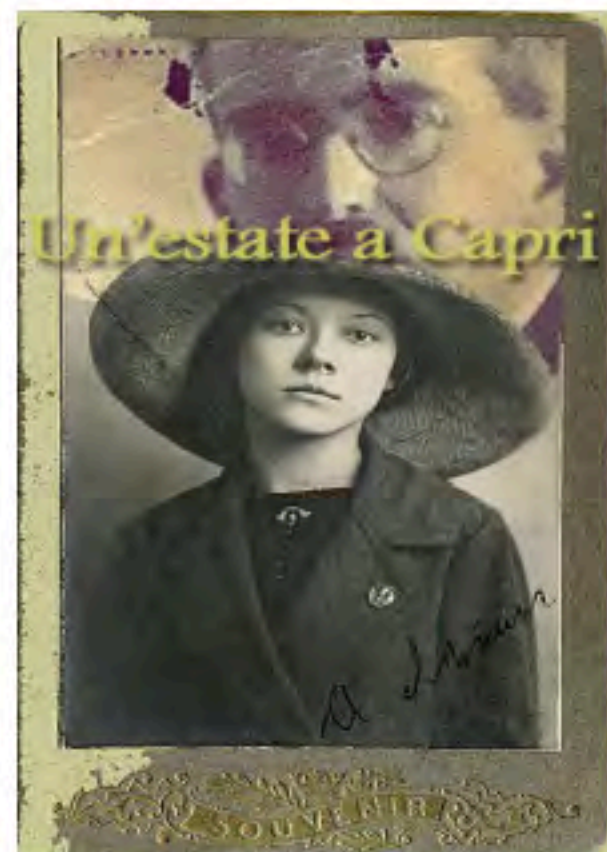
Conigli bianchi



Scherzi di ferragosto



Il sorriso di Marko



Un'estate a Capri

La forma delle cose



La casa stregata



La coscienza